

VareseNews

Il 2 luglio si apre la stagione ippica alle Bettole di Varese e in futuro ci sarà anche il trotto

Pubblicato: Lunedì 27 Giugno 2022



Si apre il 2 luglio con il premio Mario Benetti, si continua il 5 con il Premio Guido (e Bruno) Ermolli mentre sabato 9 si correrà il Premio Bruno Bernasconi.

Sono le prime tre serate della **stagione ippica all’ippodromo Le Bettole di Varese** (*nessun cambiamento sul nome*): « L’estate varesina è l’ippica – ha esordito l’assessore allo Sport del Comune di Varese **Stefano Malerba** intervenendo alla presentazione della stagione 2022 – Grazie a chi porta avanti questa tradizione pure tra mille difficoltà. Spero che il nuovo progetto della pista di trotto vada presto in porto».

L’appuntamento con le corse dei cavalli si ripropone dunque, in una veste nuova ma tradizionale: « In questi mesi abbiamo lavorato molto per **rinnovare l’impianto** – ha spiegato il **presidente della società Varesina Incremento Corso Cavalli Guido Borghi** – Siamo pronti con una stagione che non ha grandi novità rispetto al passato se non molte migliorie e la voglia di ritrovarsi dopo due anni di pandemia».

Otto le serate a luglio e 7 ad agosto (tutte le date) che cultiveranno , il **27, nel 71esimo Criterium Città di Varese** Memoria Carlo Curti mentre il 30 luglio si correrà il Premio Giovanni Borghi. Le serate vedranno anche **interventi musicali tra una corsa e l’altra con l’esibizione di band di giovani e giovanissimi varesini** in uno spazio ricavato vicino al tondino. È in fase di realizzazione anche **un’area bimbi con animazione**. Non mancherà l’area ristoro con un furgoncino “Ape-rol” e uno per i

gelati.

Tra le novità **l'ingresso nel CdA di Giovanni Borghi**, figlio di Guido (*nella foto sotto a sinistra*) e un progetto che sta per diventare realtà dopo mesi di strenua lotta contro la burocrazia: « Avrei voluto presentare la nuova stagione con la notizia che dal Ministero è arrivato il via libera per la **realizzazione della pista di trotto**. Non è arrivata ma mi hanno assicurato che manca davvero poco. Quest'autunno lavoreremo per realizzare anche la **nuova pista che affiancherà quella del galoppo**. Negli Stati Uniti i due tracciati vanno spesso a sovrapporsi. Qui a Varese abbiamo una pista di oltre 1300 metri che si è dimostrato selettiva per cui adeguata ma non ha ottenuto il via libera».



La soddisfazione per una stagione che ricomincia sotto i migliori auspici è incrinata dalle **difficoltà della struttura di Varese di ottenere adeguata riconoscibilità e sostegno**: « Varese è il secondo centro di allenamento, dietro a quello di Roma. Abbiamo **250 cavalli** che ottengono prestigiosi riconoscimenti nelle gare a cui prendono parte. Eppure **dal Ministero ci arrivano contributi inferiori a centri che non hanno il nostro stesso valore**. Facciamo qualche esempio: l'ippodromo di Follonica ha remunerazioni superiori alle nostre anche se non hanno un solo cavallo. Lo stesso discorso vale per quello di Merano. È un sistema di contributi deciso anni fa e su cui non si riesce a intervenire».

Varese ha sempre avuto una notevole fama nell'ambito dell'ippica: « Con l'avvio del centro di Caravate faremo un salto notevole di qualità – commenta Borghi – Oggi mancano scuole di formazione per fantini, alfieri, istruttori. Non ci sono concorsi. Le nostre forze migliori vanno all'estero attratte da compensi decisamente più elevati. Questo è un settore importante anche per l'economia e **Varese potrebbe assumere un ruolo di prestigio che le spetterebbe**».

Tra le idee in cantiere anche la **possibilità di aprirsi ai concorsi ippici**, una novità perchè fino a oggi questo tipo di gare non sono mai entrate negli ippodromi: « Ci stiamo pensando – ha detto Borghi – ho in mente già qualche spazio dove poter ricavare l'area adeguata».

di A.T.

